

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 16 giugno 2017, n. 96

DGR n. 1640/2016 e n. 872/2017: bando per avvio attività di costituzione dei Distretti urbani del commercio ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n. 15. Prenotazione di obbligazione giuridica.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 del D. L.vo n. 165 del 30/03/2001;
- il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto Legislativo n°118 del 23.06.2011 e s.m.i., la Legge Regionale n°41 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019", la Legge Regionale n°40 del 30.12.2016 "Legge di Stabilità 2017", la DGR n°16 del 17/01/2017 di approvazione del "Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di accompagnamento";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Teresa LISI.
- la Determinazione n. 16 del 31.03.2017 a firma del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Reti distributive e Commercio al Dott. Francesco G. GIURI.

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con deliberazione n. 1640 del 26/10/2016, pubblicata sul BURP n. 127 del 7/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato un protocollo di intesa con una scheda progettuale da sottoscrivere da parte dei Comuni interessati alla definizione e all'attuazione di un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale attraverso la costituzione del Distretto urbano del commercio (DUC) come previsto all'articolo 13, comma 1 della L..R. 16 aprile 2015, n. 24 "*Codice del commercio*" e come disciplinato dal regolamento 15 luglio 2011, n. 15.

I DUC sono finalizzati a favorire politiche di associazionismo e sinergie tra le varie tipologie di vendita, grande, media e piccola distribuzione, anche con riferimento alle attività di servizio, artigianali, di attrazione turistica e culturale e sono parte del documento strategico di programmazione e incentivazione del commercio previsto dall'articolo 12 del Codice. Il medesimo articolo prevede che il comune possa promuovere la creazione dei DUC con accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, per sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività para-commerciali ed extra-commerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata.

Per queste finalità la Regione mette a disposizione risorse finanziarie del capitolo di spesa 352065 i cui fondi, in applicazione dell'articolo 18, comma 3, lettera c) del r.r. 27/2011, sono destinati esclusivamente alla creazione ed al funzionamento dei distretti urbani del commercio. Tale disposizione è finalizzata ad incentivare le politiche del distretto e a promuoverne la costituzione in considerazione che la realizzazione dei distretti del commercio nel territorio pugliese rappresenta una opportunità per la tenuta della rete degli esercizi commerciali, la qualificazione delle aree urbane, l'attrattività commerciale e turistica, l'ampliamento dei servizi al cittadino, la ripresa degli investimenti e dei consumi.

Considerata la complessità degli adempimenti che i Comuni devono portare avanti, la citata DGR 1640/2016 prevede un percorso di accompagnamento con fasi di avanzamento progressivo quali:

- sottoscrizione di un protocollo di intesa tra regione e Comuni interessati alla costituzione del DUC;

- emanazione del bando regionale, riservato ai Comuni sottoscrittori del protocollo, per sostenere la prima attuazione dei DUC e la redazione delle pianificazioni strategiche comunali che prevedano la costituzione del DUC;
- azioni di formazione degli operatori e addetti interessati alla partecipazione al DUC;
- organizzazione di eventi per promuovere la strategia del DUC.

Alla data odierna hanno già sottoscritto il protocollo di intesa con la Regione e con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale n. 165 Comuni della Puglia di cui n. 49 organizzati in Unioni dei Comuni. In ogni caso altre amministrazioni comunali potranno sottoscrivere il protocollo anche in data successiva all'emanazione del bando.

Al fine di avviare tutte le azioni previste nella citata deliberazione di Giunta si propone di approvare il bando, allegato quale parte integrante del presente provvedimento, finalizzato a favorire la costituzione e la promozione del Distretto Urbano del Commercio secondo le modalità previste dal r.r. 15/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Cod. Siope 2234

Codice della Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro;

09 – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

Esercizio Finanziario 2017

Bilancio Autonomo;

Missione 14.programma 2 titolo 2 macro aggregato 4

- **Cap. di Entrata 3062500 - La copertura finanziaria** è garantita dalla DGR di variazione di Bilancio n. 872 del 7 giugno 2017 per € 1.000.000,00 e per € 350.000,00 dagli incassi del 2017.
- **Prenotazione di obbligazione giuridica della somma di € 1.350.000,00**
- **Capitolo di spesa 352065** "Trasferimenti ai comuni dei proventi derivanti dalle misure compensative per la riqualificazione delle aree a rischio di tenuta della rete commerciale nei comuni di insediamento delle grandi strutture di vendita e/o in quelli limitrofi. (L.R. 11/2003) **per € 1.350.000,00**
- Piano dei Conti Finanziario (allegato n. 6/1 al d.lgs. 118/2011 smi): **U.2.03.01.02.003;**
- **Autorizzazione:**
 - L.R. n. 40 e n. 41 del 30/12/2016 – DGR n.16 del 17/01/2017;
 - A.D. del Direttore Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nr. 19 del 10/05/2017;
 - codice relativo a spese non escludibili dal patto di stabilità interno: **990;**
 - **Beneficiari:** Comuni Pugliesi;
 - Codice identificativo delle transazioni Unione Europea: 8;
 - Codice COFOG: 47;
 - La spesa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs 118/2011;

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. n. 41/2016 e ai commi 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016.
- Si attesta che l'importo pari ad €. 1.350.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente non perfezionata avente creditori certi e risulta, liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi citato;
- Si attesta l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla circolare del Responsabile della Trasparenza prot. AOO_008 n. 599 del 06/11/2013 sugli obblighi di cui agli artt 6 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Francesco G. GIURI

La Dirigente della Sezione
Teresa LISI

Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario e del Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

di approvare quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato e, per l'effetto:

- di provvedere alla prenotazione di obbligazione giuridica per la somma complessiva di **€1.350.000,00** sul Capitolo di Spesa **352065**;
- di approvare il bando, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riservato ai Comuni Pugliesi che sottoscrivono lo schema di protocollo di intesa e relativa scheda progettuale di cui alla DGR 1640/2016 e che costituiscono con le imprese e associazioni di categoria un organismo di distretto per la gestione delle attività di costituzione e promozione del distretto, ;
- gli adempimenti relativi al presente provvedimento sono demandati alla Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali;
- il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- il presente atto diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Ragioneria regionale;
- il presente provvedimento:
 - a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
 - c) è composto da cinque facciate e un allegato di n. 10 facciate ed è adottato in unico originale.

Bari, 16/06/2017

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI****DGR n. 1640/2016: bando per avvio attività di costituzione e promozione dei
Distretti urbani del commercio ai sensi del R.R. 15 luglio 2011, n. 15.****1. Finalità**

1. La Regione intende incentivare le politiche del Distretto urbano del commercio (DUC) e promuoverne la costituzione nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio", articolo 13, comma 1, e dal regolamento 15 luglio 2011, n. 15.
2. Il presente bando dà attuazione alla prima fase prevista dalla DGR n. 1640 del 26/10/2016 per la realizzazione dei distretti del commercio nel territorio pugliese quale opportunità per rinforzare le relazioni e per coglierne le positive ricadute, soprattutto dal punto di vista della tenuta della rete degli esercizi commerciali, della qualificazione delle aree urbane, dell'attrattività commerciale e turistica, dell'ampliamento dei servizi al cittadino, della ripresa degli investimenti e dei consumi.
3. Il bando finanzia progetti condivisi tra Regione Puglia, Comune e associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale per attuare programmi di sviluppo dell'attrattività commerciale e turistica finalizzati a:
 - valorizzare il commercio attraverso il marketing territoriale, la promozione dell'attrattività territoriale, le eccellenze turistiche ed eno-gastronomiche;
 - sviluppare l'attrattività commerciale della Puglia attraverso proposte progettuali strategiche che favoriscano la ripresa degli investimenti e dei consumi, qualificando le aree urbane, evitino l'impoverimento della rete commerciale di prossimità e dei centri storici;
 - favorire la ripresa degli investimenti e dei consumi.
4. In coerenza con i principi della legge, è favorito il ricorso all'assistenza del CAT, Centro di Assistenza Tecnica, quale organismo autorizzato dalla Regione Puglia.

2. Risorse finanziarie

1. Le risorse inizialmente messe a disposizione sono complessivamente pari a €1.350.000,00 disponibili sul capitolo 352065.

3. Soggetti beneficiari

1. Beneficiario del contributo è l'Organismo autonomo di gestione del DUC previsto dall'articolo 4, comma 6, del r.r. 15/2011, costituito dalle amministrazioni comunali in forma singola o associata e dagli operatori commerciali rappresentati dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale come previsto dall'articolo 3 della l.r. 24/2015.
2. L'Organismo autonomo di gestione del DUC può essere costituito dopo la presentazione della domanda, ma entro trenta giorni dalla comunicazione di ammissibilità della domanda. Qualora l'Organismo non venga costituito entro il predetto termine, si provvederà allo scorrimento della graduatoria cronologica.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI****4. Tipologia di interventi**

1. Gli interventi finanziabili con le risorse messe a disposizione dal presente bando sono i seguenti:
 - a. piano operativo condiviso e dettagliato contenente le attività di realizzazione e promozione del distretto finalizzate alla sottoscrizione dell'Accordo di distretto con le modalità previste dal r.r. 15/2011 e dai successivi articoli 5 e 11;
 - b. attività di analisi e di valutazione finalizzate alla redazione del Documento strategico del commercio (DSC) previsto dall'articolo 12 della l.r. 24/2015 con l'individuazione delle zone del territorio da sottoporre a misure di incentivo e di sostegno al commercio, anche facendo riferimento alla delimitazione risultante dagli strumenti urbanistici comunali;
 - c. attività di animazione finalizzate alla promozione del distretto;
 - d. infrastrutture tecnologiche all'interno del perimetro DUC per la realizzazione di *data analytics hub* (piattaforma tecnologica per la gestione delle informazioni) e servizi comuni.

5. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili solo le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda ed entro sei mesi dalla data del provvedimento di concessione. La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo ancorché quietanzato o pagato successivamente.
2. Sono ammesse spese concernenti:
 - a) studi ed analisi finalizzati all'elaborazione del Piano Strategico del commercio. Tali spese sono ammesse nei limiti del 30% della spesa ammissibile;
 - b) assistenza per la definizione del programma di distretto e del piano attività. Tali spese sono ammesse nei limiti del 30% della spesa ammissibile e possono riguardare anche acquisizione di software a supporto del dialogo sociale;
 - c) formazione diretta alle imprese per la diffusione delle attività di distretto. Tali spese sono ammesse nei limiti del 50% della spesa ammissibile;
 - d) organizzazione di eventi ed incontri. Tali spese sono ammesse nei limiti del 50% della spesa ammissibile;
 - e) spese riguardanti infrastrutture tecnologiche all'interno del perimetro DUC per la realizzazione di *data analytics hub* (piattaforma tecnologica per la gestione delle informazioni) e servizi comuni.
3. Le spese sono ammissibili nei limiti indicati al punto 2 e con le seguenti condizioni:
 - a) nei limiti ritenuti congrui in relazione alle condizioni di mercato;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

- b) al netto dell'I.V.A. Qualora l'IVA rappresenti un costo in quanto non detraibile, le spese ammesse potranno includere l'IVA;
 - c) solo se rese da imprese e società iscritte al registro della C.C.I.A.A. ed aventi l'espressa indicazione nel certificato camerale dell'attività svolta che dovrà essere conforme alla prestazione richiesta.
4. Ai fini dell'ammissibilità del contributo le spese dovranno essere totalmente supportate da validi titoli di pagamento.
5. Per le tipologie di spesa assoggettate a limitazioni, o divieti o che sono oggetto di specifiche normative comunitarie, si applica quanto stabilito dalle normative dell'Unione Europea.
6. Le spese sono ammesse nel rispetto dei principi e delle regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici e non sono ammesse quelle pagate in contanti.
- 6. Presentazione delle istanze**
- 1. La domanda di contributo ed i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo PEC all'indirizzo servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it utilizzando esclusivamente un indirizzo PEC di trasmissione.
 - 2. La domanda può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
 - 3. Alla domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'allegato A, deve essere allegato, a pena di esclusione, l'Accordo di distretto con i soggetti firmatari del protocollo (DGR 1640/2016) contenente le indicazioni previste dal r.r. n.15/2011, articolo 4, comma 3, lettere d), e), f) e g).
 - 4. Alla domanda di contributo devono essere allegati, a pena di esclusione, il provvedimento di Giunta comunale di approvazione del programma e l'atto di impegno alla costituzione dell'Organismo autonomo di distretto.
- 7. Contributo concedibile**
- 1. E' concedibile un contributo in conto capitale con i seguenti criteri:
 - a) comuni con popolazione superiore a 70.000 abitanti: contributo massimo concedibile €50.000,00;
 - b) comuni con popolazione residente inferiore a 70.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 30.000,00;
 - c) aggregazioni di comuni: contributo massimo concedibile € 40.000,00
 - 2. È erogato un contributo aggiuntivo per i progetti che prevedono spese riguardanti infrastrutture tecnologiche all'interno del perimetro DUC per la realizzazione di *data analytics hub* (piattaforma tecnologica per la gestione delle informazioni) e servizi comuni, con le seguenti modalità :

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

- a) comuni con popolazione superiore a 70.000 abitanti: contributo massimo concedibile €40.000,00;
 - b) comuni con popolazione residente inferiore a 70.000 abitanti: contributo massimo concedibile € 25.000,00;
 - c) aggregazioni di comuni: contributo massimo concedibile € 30.000,00
3. Ogni comune può aderire ad un solo Organismo di distretto.
 4. Ogni Organismo di distretto può presentare un'unica domanda.
 5. Detti contributi, relativi a spese ammissibili al fine del presente bando, non potranno comunque superare il 70% delle spese sostenute. La spesa di cui all'articolo 7, punto 2 è finanziata al 100% nei limiti massimi previsti al comma 2 lett. a e b.

8. Copertura della spesa

1. La scheda progettuale allegata alla domanda contiene il fabbisogno e le forme di cofinanziamento da parte del proponente, indicando le fonti e le modalità di copertura finanziaria per la parte di intervento non assicurata dal contributo regionale.
2. Il Comune è tenuto all'istituzione di capitoli di spesa in entrata e in uscita dedicati all'Organismo di Distretto per gli interventi finanziati con il presente bando.

9. Valutazione dei progetti

1. La valutazione dei progetti presentati avviene in ordine cronologico di presentazione e tiene conto della completezza documentale.
2. La Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere documentazione integrativa necessaria ai fini istruttori. La mancata trasmissione della documentazione entro il termine indicato nella richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.
3. A tutti i richiedenti che hanno formulato richiesta di contributo è data comunicazione dell'esito del procedimento.

10. Modalità di erogazione

1. A ciascun beneficiario sarà comunicata l'ammissibilità del progetto. L'invio dell'atto dirigenziale di concessione del contributo è subordinato alla trasmissione dei provvedimenti comunali di costituzione dell'Organismo autonomo di gestione del distretto.
2. L'erogazione degli acconti, ad eccezione della prima anticipazione, avviene su istanza del beneficiario contenente la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.
4. Un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso è erogata contestualmente all'atto di concessione del contributo. Un ulteriore 45% può essere erogato a

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

presentazione di uno stato di avanzamento della spesa pari al 35% di quella ammissibile.

3. La documentazione finale di spesa deve essere inviata non oltre sei mesi dalla data di comunicazione da parte della Regione Puglia di assegnazione di contributo.
4. In nessun caso l'ammontare del contributo regionale può eccedere quello assegnato. Nei casi in cui la spesa ammissibile sia inferiore a quella prevista nell'istanza, il contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente.
5. L'erogazione del saldo del contributo è subordinata alla trasmissione del Documento Strategico del Commercio regolarmente adottato e all'Accordo di distretto completo anche delle indicazioni previste dal r.r. n.15/2011, articolo 4, comma 3, lettere a), b), e c).

11. Gli obblighi dei beneficiari

1. I beneficiari si obbligano a:
 - a. realizzare le attività previste nel Protocollo di intesa e nella relativa scheda progettuale in forma congiunta;
 - b. sottoscrivere l'accordo di distretto con le modalità previste dall'articolo 4 del r.r. 15/2011;
 - c. gestire con procedure di trasparenza e in linea con la normativa in materia di appalti le risorse complessive (comprese quelle messe a disposizione da altri eventuali partner pubblici o privati) e a curare la relativa attività amministrativa;
 - d. rispettare per la realizzazione del progetto le vigenti norme di legge e regolamento;
 - e. mantenere la costituzione del DUC per almeno tre anni;
 - f. non richiedere per le stesse spese altri contributi o agevolazioni.

12. Cumulabilità del contributo

1. Il contributo è cumulabile con altri contributi comunitari, statali, regionali o di altri enti pubblici.

13. Clausole finali

1. Qualora l'intervento non venga iniziato entro un mese dalla data dell'atto dirigenziale di concessione del contributo ovvero non venga completamente realizzato entro i sei mesi successivi alla medesima data, la Regione può disporre la revoca del finanziamento e l'assegnazione dello stesso ad altro richiedente, inserito nell'elenco cronologico delle

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

istanze ammissibili pervenute) ma non finanziato ovvero messo a disposizione per nuove domande.

2. Il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo.
3. In presenza di oggettive cause di forza maggiore adeguatamente comprovate, i termini di cui ai paragrafi precedenti possono essere prorogati fino a tre mesi complessivi e fino a sei mesi per le proposte che includono spese riguardanti infrastrutture tecnologiche all'interno del perimetro DUC per la realizzazione di *data analytics hub* (piattaforma tecnologica per la gestione delle informazioni) e servizi comuni di cui all'art. 7, punto 2 del presente bando.
4. Nel caso di revoca del contributo i beneficiari si impegnano a restituire l'eventuale acconto versato oltre interessi legali.
5. Non saranno comunque autorizzate destinazioni del contributo diverse da quelle per le quali lo stesso è stato concesso.
6. Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla L.R. 24/2015, ai relativi regolamenti attuativi nonché alle norme generali nazionali e comunitarie.
7. Il responsabile del procedimento è la Dottoressa Teresa Lisi.
8. Tutte le informazioni relative al presente bando sono disponibili all'indirizzo www.sistema.puglia.it.
9. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

Pietro Giulio Pantaleo – Posizione Organizzativa responsabile

Tel. 080 5404737 - e-mail: pg.pantaleo@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

Allegato A

Spett.le

REGIONE PUGLIA

Sezione Attività Economiche artigianali e commerciali-

servizio.attivitaeconomiche@pec.puglia.rupar.it

OGGETTO: **DGR n. 1640 del 26/10/2016: Domanda per la costituzione del Distretto del commercio nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio", articolo 13, comma 1, e dal regolamento 15 luglio 2011, n. 15.**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____ (_____) IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

VIA/PIAZZA _____ N. _____

TELEFONO _____ FAX _____

INDIRIZZO PEC _____

in qualità di Referente e/o Legale rappresentante dell'Organismo di gestione o dell'istituendo Organismo di gestione¹ previsto dall'articolo 4 del r.r. 15/2011 per la costituzione del Distretto del COMUNE DI _____ PROV. _____

¹ Barrare la parte che non interessa

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI****CHIEDE**

Con riferimento al progetto allegato alla presente domanda, di essere ammesso al contributo in conto capitale sulla spesa di € _____.

SI IMPEGNA

- 1) a indicare, all'atto della concessione del contributo, il conto corrente dedicato al progetto intestato a _____ (indicare l'Organismo di Distretto);
- 2) a consentire il libero accesso, da parte dei competenti funzionari della Regione, alle strutture ove si realizzano gli interventi, al fine di accertare l'effettiva e corretta attuazione degli interventi stessi;
- 3) a non apportare, in corso di realizzazione, modifiche al progetto ammesso a contributo senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale;
- 4) al rispetto dei termini e delle condizioni riportate nel bando.

Li _____

(data e luogo)

IL DICHIARANTE

(Firma – per esteso e leggibile – allegando copia fotostatica di valido documento di identità)



**REGIONE
PUGLIA**

*DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO*

**SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

DGR n. 1640 del 26/10/2016: Domanda per la costituzione del Distretto del commercio nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio", articolo 13, comma 1, e dal regolamento 15 luglio 2011, n. 15.

SCHEDA PROGETTUALE: SINTESI DELLE SPESE

Spese per studi ed analisi finalizzati all'elaborazione del Piano Strategico del commercio.

Tipologia di spesa	Soggetto attuatore	Contributo richiesto	Risorse proprie	Spesa totale

Spese per assistenza per la definizione del programma di distretto e del piano attività.

Tipologia di spesa	Soggetto attuatore	Contributo richiesto	Risorse proprie	Spesa totale

Formazione diretta alle imprese per la diffusione delle attività di distretto.

Tipologia di spesa	Soggetto attuatore	Contributo richiesto	Risorse proprie	Spesa totale

Organizzazione di eventi ed incontri.

Tipologia di spesa	Soggetto attuatore	Contributo richiesto	Risorse proprie	Spesa totale

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO****SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

Spese riguardanti infrastrutture tecnologiche all'interno del perimetro DUC per la realizzazione di *data analytics hub* (piattaforma tecnologica per la gestione delle informazioni) e servizi comuni.

Tipologia di spesa	Soggetto attuatore	Contributo richiesto	Risorse proprie	Spesa totale

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE:

- Domanda regolarmente sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000;
- Accordo di distretto completo anche delle indicazioni previste da r.r. 15/2011, articolo 4, comma 3, lettere d), e), f) e g);
- provvedimento di Giunta comunale di approvazione del programma e atto di impegno alla costituzione dell'Organismo autonomo di distretto.

I richiedenti possono valutare la trasmissione di una relazione esplicativa degli interventi e di ogni altra documentazione a corredo della domanda.

Il presente allegato è composto da nr. 10 pagine
La Dirigente della Sezione
Teresa Lisi